

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5920 del 16/10/2025
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Titolo V Parte IV; D.M. 31/2015; L.R. 13/2015. Sito: Ex PV IP 40583, via Marina 36 Comacchio (FE). Approvazione del Progetto unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015. Proponente: Italiana Petroli S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6118 del 15/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Titolo V Parte IV; D.M. 31/2015; L.R. 13/2015.

Sito: Ex PV IP 40583, via Marina 36 Comacchio (FE).

Approvazione del Progetto unico di Bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015.

Proponente: Italiana Petroli S.p.A.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- il D.M. 12 febbraio 2015, n. 31 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130 2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ferrara - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel. Centralino + 39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it | fax +39 0532 234801

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito al Dott. Marco Roverati il ruolo di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, a decorrere dal 01/09/2024.

Dato atto inoltre che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

Premesso che:

- con nota PG/2025/31151 del 16/02/2025 Arpae ha rilasciato al Comune di Comacchio parere favorevole alla rimozione dei serbatoi interrati presso l'ex PV IP 40583 ubicato in via Marina 36, Comacchio (FE), in riscontro a richiesta prot. 8365 del 06/02/2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/23634 del 07/02/2024;
- con nota prot. n. 2035/24/A JN/cv del 22/11/2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/212536 del 25/11/2024, Petroltecnica S.p.A., su incarico della Società Italiana Petroli S.p.A., ha comunicato l'inizio dei lavori di dismissione di serbatoi interrati;
- con nota del 10/01/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/4804 del 13/01/2025, Petroltecnica S.p.A. ha inviato la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi del D.M. n. 31/2015, redatta da Italiana Petroli S.p.A.; nella medesima nota ha trasmesso il documento "Rapporto Tecnico di Accertamento della Qualità Ambientale e Piano di Indagine integrativo", comunicando la data di esecuzione delle successive indagini integrative finalizzate al completamento del modello concettuale del sito per la matrice acque sotterranee;
- con nota prot. n. 436/25/A JN/nr del 25/02/2025, acquisito agli atti di Arpae con PG/2025/36280 del 25/02/2025, Petroltecnica S.p.A. ha comunicato il primo campionamento delle acque in corrispondenza dei piezometri realizzati;
- con nota prot. 656/25/A JN/nr del 26/03/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/57897 del 27/03/2025, Petroltecnica S.p.A. ha trasmesso gli esiti analitici del monitoraggio effettuato e comunicato le prime misure di messa in sicurezza attivate sul sito;
- con nota PG/2025/67787 del 9/4/2025 Arpae ha chiesto di intensificare le misure di messa in sicurezza attivate e di fornire un aggiornamento in merito a quanto realizzato in sito;
- con nota prot. n. 856/24/A JN/nr del 29/04/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/80055 del 29/04/2025, Petroltecnica S.p.A. ha fornito un aggiornamento delle attività effettuate, comunicando

la data del nuovo monitoraggio delle acque ed il prossimo avvio dell'impianto di messa in sicurezza (Pump & Stock).

Considerato che:

- con nota prot. 1223/25/A JN/nr del 26/06/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/115750 del 26/06/2025, Petroltecnica S.p.A. ha trasmesso, su incarico della Società Italiana Petroli S.p.A., istanza di approvazione del Progetto unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015;
- con nota PG/2025/121348 del 4/07/2025 Arpae ha chiesto la regolarizzazione dell'istanza;
- con nota prot. 1504/2025/A JN/nr del 8/8/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/144626 del 8/8/2025, Petroltecnica S.p.A. ha comunicato l'avvio del sistema di Pump & Treat con attivazione dello scarico in pubblica fognatura per la messa in sicurezza delle acque sotterranee, in relazione all'atto di AUA DET-AMB-205-4200 del 22/07/2025 emesso da Arpae e rilasciato dal SUAP del Comune di Comacchio (Pratica 502/2025);
- Petroltecnica S.p.A., per conto di IP, ha provveduto alla regolarizzazione dell'istanza trasmettendo le note prot. 1477/25/A JN/nr del 06/08/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/142132 del 06/08/2025 e prot. 1595/25/A JN/cv del 26/08/2025, acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/151834 del 27/08/2025;
- la Conferenza di Servizi del 06/10/2025, convocata con nota PG/2025/161307 del 11/09/2025, ha:
 - espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del Progetto unico di Bonifica;
 - indicato che la richiesta di utilizzo del sistema Pump & Treat come tecnologia di bonifica comporta la necessità di ricomprendere l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque sotterranee emunte dal sistema all'interno dell'autorizzazione unica di cui al c. 7 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i con conseguente necessità di sostituire l'atto di AUA DET-AMB-205-4200 del 22/07/2025 con il presente atto.

DISPONE

- di **approvare il Progetto unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015**, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
 - **1)** Ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione al computo metrico estimativo presentato, è fissata l'entità delle garanzie finanziarie pari a **€ 60.300**, corrispondenti al 50% del totale dei costi di bonifica (€ 120.600), da prestare in favore del Comune di Comacchio, in qualità di Ente beneficiario. A seguito dell'accettazione delle garanzie finanziarie

da parte del Comune di Comacchio, il proponente dovrà trasmettere copia delle suddette garanzie alla scrivente Agenzia.

- **2)** Comunicare agli Enti competenti il cronoprogramma di dettaglio delle attività e la data di inizio dei lavori.
- **3) Concordare** le date di tutti i campionamenti con il Servizio Territoriale di Ferrara e successivamente comunicarle a tutti gli Enti della Conferenza di Servizi; i costi dei controcampioni realizzati da Arpae sono a carico della Società.
- **4)** Trascorsi 12 mesi dall'avvio dell'impianto Pump & Treat, spegnere il sistema per un periodo pari a 3 mesi, al termine del quale procedere con il collaudo della fase 1, tramite 2 monitoraggi della qualità della falda da realizzarsi in un intervallo temporale complessivo di 90 gg. I monitoraggi dovranno essere eseguiti tramite campionamento in contraddittorio da parte del Servizio Territoriale di Ferrara, concordando preventivamente le date. Il proponente dovrà campionare tutti i piezometri utilizzando il seguente profilo analitico (BTEXS, MTBE, ETBE, Piombo tetraetile, Idrocarburi totali come n-esano). Il contro campionamento sarà svolto su una percentuale massima pari al 50% del totale dei campioni.
- **5)** Qualora gli esiti del collaudo della fase 1 dovessero risultare negativi, dovrà essere subito implementata la fase 2 del Progetto unico di Bonifica (ISSB - iniezioni), da eseguirsi con impianto Pump & Treat spento ed eventualmente ricalibrando il numero e il posizionamento dei punti di iniezione alla luce degli esiti dei monitoraggi della falda.
- **6)** Nel caso in cui, a seguito degli esiti dei monitoraggi periodici durante la fase 1, il proponente ritenga non sussistano le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica all'approssimarsi del completamento di 1 anno di attività di Pump & Treat, potrà comunicare direttamente il passaggio alla fase 2, previa verifica dello stato t0 (qualità della falda pre iniezioni).
- **7)** Pianificare le attività di collaudo della fase 2 trascorsi minimo 10-12 mesi dalla realizzazione delle iniezioni e al raggiungimento degli obiettivi di bonifica per almeno due campagne consecutive, concordando con il Servizio Territoriale di Ferrara le date di monitoraggio di collaudo.
- **8)** In fase di collaudo, successivo alla fase 2, le modalità di campionamento/analisi dovranno essere le medesime rispetto al collaudo previsto al termine della fase 1. Dovrà essere elaborata una piezometria statica relativamente al collaudo.
- **9)** Le acque di spurgo dei piezometri presenti sul sito, risultanti preliminarmente ad ogni campagna:
 - dovranno essere gestite come rifiuti liquidi da trattare fuori sito, nei periodi in cui è previsto/disposto lo spegnimento dell'impianto P&T;
 - potranno essere emunte dal sistema P&T, nel periodo in cui l'impianto è previsto attivo.
- **10) Entro 6 mesi** dall'attuazione delle iniezioni ISSB, presentare una relazione tecnica con la

mappatura delle superfici che sono state effettivamente interessate dalla realizzazione delle iniezioni evidenziando l'interesse tra i punti iniettivi, i quantitativi di prodotto utilizzato, gli esiti dei primi monitoraggi con indicazione in merito alla campionabilità dei piezometri interessati alle iniezioni, la valutazione dell'andamento della bonifica ed eventualmente aggiornamento del cronoprogramma del PUB.

- di **SOSTITUIRE** l'atto Arpae di AUA, DET-AMB-2025-4200 del 22/07/2025, in quanto l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque sotterranee emunte dal sistema di bonifica Pump & Treat deve essere ricompresa all'interno della presente autorizzazione unica, ai sensi del c. 7 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- di disporre le seguenti **prescrizioni** riguardanti lo **scarico in pubblica fognatura** delle acque emunte/trattate dal sistema Pump & Treat:
 - l'autorizzazione all'esecuzione del Progetto unico di Bonifica (che ricomprende l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque emunte/trattate dal sistema Pump & Treat) è rilasciata alla società responsabile della bonifica, Italiana Petroli S.p.A.; quest'ultima, previa comunicazione alla scrivente Agenzia e agli Enti competenti, potrà eventualmente avvalersi di altre società per la gestione/titolarità dello scarico in p.f.. Tuttavia la responsabilità riguardante le attività della bonifica, comprese eventuali problematiche inerenti lo scarico in p.f., rimane in capo a Italiana Petroli S.p.A.;
 - Struttura impianto: pompaggio tramite pompe elettrosommerse, installate all'interno dei piezometri PZ2 - PZ3 e PZ4, tutti profondi 7 m da p.c. Le acque emunte sono convogliate a un sistema di trattamento a carboni attivi che eliminano le sostanze inquinanti senza apportarne altre. Sulla base degli esiti delle analisi chimiche periodicamente realizzate, i carboni attivi saranno sostituiti prima della loro saturazione per essere gestiti nel rispetto delle normativa vigente in materia di recupero/smaltimento del rifiuto e conferiti presso impianto autorizzato. Le acque dopo il trattamento sono convogliate nella pubblica fognatura.
 - Coordinate geografiche dello scarico:
 - Lat. 44°41'33.11" N
 - Long. 12°11'5.71"E
 - Titolo ambientale e classificazione dello scarico: scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 (art. 124) - acque reflue industriali in pubblica fognatura - Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
 - Lo scarico autorizzato di acque reflue industriali nella p.f. è quello indicato nella planimetria allegata al presente atto, quale parte integrante, ed è ammesso nella pubblica fognatura di via Marina, per un volume massimo di 130 m³/g - 90 l/m e una portata massima di 47.304 m³/a.
 - Caratteristiche quantitative dello scarico:
 - portata massima giornaliera: circa 130 m³/g - 90 l/min;
 - portata massima annua: circa 47.304 m³/a;

- portata media annua: 31536 m³/a.
- Lo scarico di acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione previsti dalla tabella di regolamento di pubblica fognatura CADF ed indicati nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante.
- Dovranno essere eseguite con frequenza mensile sulle acque reflue industriali, prelevate in uscita dal sistema di trattamento, analisi di autocontrollo dei seguenti parametri: idrocarburi totali (espressi come n-esano), idrocarburi aromatici (Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xileni, Stirene) e solventi organici aromatici (mg/l).
- I certificati dei controlli analitici di cui al precedente punto, eseguiti secondo le metodiche ufficiali e firmati da un Tecnico iscritto all'Albo devono essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo per almeno 5 anni.
- La ditta dovrà trasmettere annualmente, entro il 31 gennaio, i dati dei controlli effettuati nel corso dell'anno precedente.
- La ditta dovrà installare il misuratore di portata nel punto di scarico in pubblica fognatura e rispettare quanto rappresentato e indicato nella planimetria allegata al presente atto.
- La ditta deve rispettare le condizioni generali del servizio di fognatura.
- Nei periodi in cui è prevista l'accensione dell'impianto, allo stesso potranno essere conferite le acque derivanti dalle operazioni di spurgo dei piezometri, preliminare al campionamento.
- I quantitativi effettivamente emunti/scaricati dovranno essere registrati mediante contaltri appositamente installati
- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività approvate;
- di trasmettere il presente atto, a mezzo pec, alla società Italiana Petroli S.p.A. e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi;
- di informare che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso in sede giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- di specificare che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae, la responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG n. 12 del 31/01/2025) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- ai fini della trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.